



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



Coordinamento Milanese  
Centri Mediazione Familiare  
[www.coordinamentomilanesemf.it](http://www.coordinamentomilanesemf.it)

## **SEMINARIO DI STUDI**

***Il colloquio informativo in mediazione familiare:  
questioni aperte***

**Giovedì 19 settembre 2019 ore 14.00 - 18.00**  
**Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano**  
**Via Nirone 15 – 20123 Milano - Aula 110**



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



Milano, 19 settembre 2019

## **Il colloquio informativo in mediazione familiare: questioni aperte**

**Un confronto tra il colloquio informativo previsto in ambito della mediazione civile e commerciale (D.L. 4 marzo 2010, n. 28 e succ.) e *il colloquio informativo* a coloro che potrebbero usufruire della risorsa della mediazione familiare.**

### Referenti del tavolo di lavoro

Cristina Gandolfi - *Centro Milanese di Terapia della Famiglia*

Paola Farinacci - *Servizio psicologia clinica per la coppia e la famiglia, Università Cattolica del Sacro Cuore*



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



Milano, 19 settembre 2019

## **Il colloquio informativo in mediazione familiare: questioni aperte**

***Due mediazioni, due fasi iniziali : alcune tematiche da approfondire nel confronto.***

- ***Gli obiettivi (possibili) del colloquio informativo nelle due mediazioni***
  - ***Il contesto o setting del primo colloquio informativo***
- ***Il primo colloquio informativo obbligatorio in rapporto all'oggetto (o conflitto trattato) della mediazione.***
  - ***L'approccio al conflitto, da parte del mediatore: differenze e punti in comune***
    - ***Come e chi informare dell' avvenuto incontro informativo e suo esito.***
      - ***e.....L'importanza della formazione del mediatore (a tutto tondo)***

## Le fonti normative: MCC e MF

**Mediazione civile e commerciale (D.LGS. n.28-2010)Art.1. Ai fini del presente decreto legislativo, si intende per:**

- a) **mediazione:** l'attività, comunque denominata, svolta da un terzo imparziale e finalizzata ad assistere due o più soggetti nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, anche con formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa;
- b) **mediatore:** la persona o le persone fisiche che, individualmente o collegialmente, svolgono la mediazione rimanendo prive, in ogni caso, del potere di rendere giudizi o decisioni vincolanti per i destinatari del servizio medesimo;
- c) **conciliazione:** la composizione di una controversia a seguito dello svolgimento della mediazione;
- d) **organismo:** l'ente pubblico o privato, presso il quale può svolgersi il procedimento di mediazione ai sensi del presente decreto;
- e) **registro:** il registro degli organismi istituito con decreto del Ministro della giustizia, che viene compilato caso per caso, con nomi delle parti in mediazione; tipologia mediazione; (facoltativa o obbligatoria); date degli incontri e esito finale»

### **Mediatore Familiare (norma UNI 1164:2016)**

**Figura professionale terza imparziale con una formazione specifica che interviene nei casi di cessazione di un rapporto di coppia costituita di fatto o di diritto, prima, durante o dopo l'evento separativo. Non rientra nei compiti del mediatore familiare formulare giudizi, diagnosi, consulenze legali pedagogiche o psicologiche.**

**Il mediatore familiare è sollecitato dalle parti per la gestione autodeterminata dei conflitti parentali e la riorganizzazione delle relazioni familiari.**

**Il mediatore familiare si adopera nella garanzia del segreto professionale e in autonomia dal procedimento giudiziario, affinché le parti raggiungano personalmente, rispetto ai bisogni ed interessi da loro stessi definiti, su un piano di parità, in un ambiente neutrale, un accordo direttamente e responsabilmente negoziato con particolare attenzione ai figli ove presenti.**

**In particolare il mediatore Familiare agisce nel rispetto delle reali necessità dei clienti e del codice del consumatore, attraverso il complesso delle specifiche conoscenze acquisite con la formazione e l'aggiornamento professionale continuo, nel rispetto degli aspetti etici e deontologici pertinenti.**

## Primo incontro informativo oggi nelle due mediazioni : lo stato dell'arte.

Innanzitutto precisiamo che D. Lgs 28/10 e successive modifiche prevede più tipologie di mediazione e questo comporta anche un diverso approccio al primo incontro informativo.

- A) Mediazione facoltativa (o volontaria):** quando è una di scelta delle parti o di una di esse a cui l'altra aderisce.
- B) Mediazione obbligatoria (ex art. 5.1, D.Lgs 28/2010 e art. 5 co.1 bis e successive):** le parti sono obbligate ad attivare la procedura prima di procedere in giudizio (pena di improcedibilità della domanda):
  - condominio; diritti reali; divisione; successioni ereditarie; patti di famiglia; locazioni; comodato; affitto di azienda; risarcimento del danno da responsabilità medica e sanitaria, e da diffamazione a mezzo stampa o altro mezzo di pubblicità; contratti assicurativi, bancari, finanziari.
- C) Mediazione delegata (o demandata):** ovvero quando, durante il processo, il Giudice intima le parti al tentativo di mediazione. Anche in questo caso è condizione di procedibilità.
- D) Mediazione concordata (o consensuale):** ipotesi in cui un contratto (atto costitutivo, statuto etc) preveda una clausola di mediazione o conciliazione.

# Primo incontro informativo oggi nelle due mediazioni : lo stato dell'arte.

## Mediazione civile e commerciale (D.LGS. n.28-2010)

- La professione del mediatore civile viene svolta personalmente, ma a mezzo di un Centro pubblico o privato accreditato dal Ministero, che deve (quest'ultimo) sottostare a verifiche e controlli rigidi, per poter mantenere l'accreditamento ed evitare sanzioni.
- Formalità dell'accesso, chi, dove, come. La condizione di procedibilità si considera avvenuta «anche se il primo incontro dinanzi al Mediatore si conclude senza accordo».
- Si tratta del cosiddetto primo incontro di mediazione di cui all'art. 8 e D. Lgs 28/10, nel quale il Mediatore è chiamato a:
  - A) spiegare funzione e modalità della procedura di mediazione;
  - B) invitare parti e avvocati a esprimersi sulla possibilità di iniziare la procedura di mediazione;
  - C) in caso di assenso procede allo svolgimento.

Diversamente alla mediazione familiare, questo incontro, secondo l'orientamento giurisprudenziale prevalente, è un vero e proprio incontro di mediazione.

## Mediazione Familiare (norma UNI 1164:2016)

- Chi è il mediatore familiare professionista ai sensi della norma UNI 6411/16 e in quali contesti si tiene il primo incontro informativo.
- Distinzione tra Informativa e primo Incontro informativo. Chi fa l'informativa, dove, con quali regole e obiettivi.
- «per informativa si intende quell'attività prestata a titolo gratuito volta a far conoscere le caratteristiche, gli obiettivi della mediazione familiare, e la qualifica professionale del mediatore familiare, così come definita dall'attuale normativa».....segue (dalla nota F.I.A.MeF. Inviata ai Tribunali il 1 luglio '19 )

## Primo incontro informativo oggi nelle due mediazioni : lo stato dell'arte.

- Importante considerare la questione presenza delle parti e dei loro difensori.

Secondo la Corte di Cassazione (Sent. N. 8473/19):

- A) nella mediazione obbligatoria, è necessaria la presenza delle parti con il relativo avvocato;
- B) nella comparizione obbligatoria davanti al Mediatore, la parte può farsi sostituire dall'avvocato, purché munito di procura notarile (non semplice delega);
- C) la condizione di procedibilità si considera realizzata anche quando al termine dell'incontro una o più parti comunicano la propria indisponibilità a procedere.

Rilevo, peraltro, che l'orientamento dei Tribunali, prima e dopo questa sentenza, è diverso.

- Primo incontro informativo è a pagamento € 48,80.

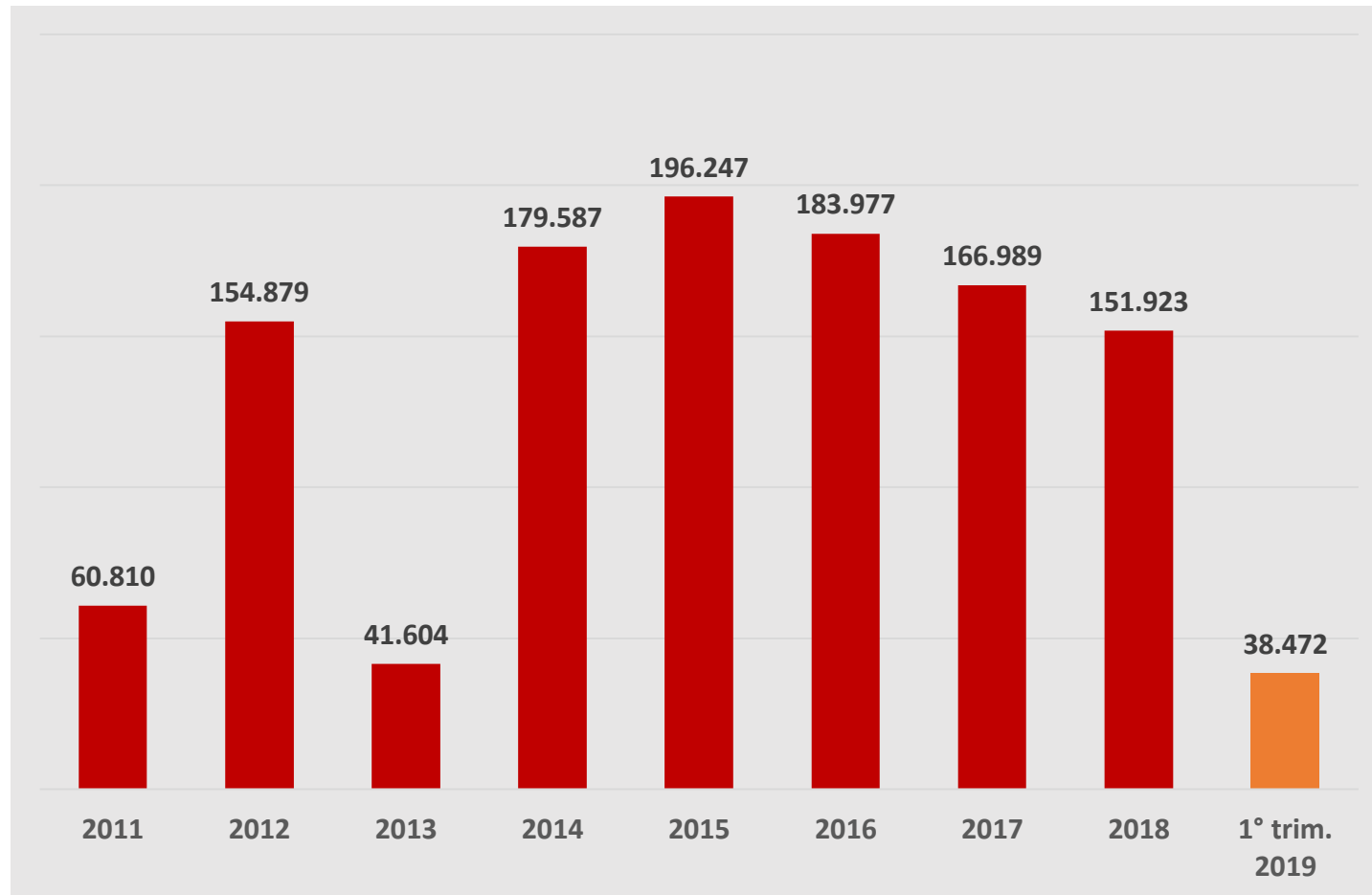
- Aspetti formali:

- **come** avviene l'accesso alla MF?

- **Quando?** l'informativa, il primo colloquio di mediazione familiare e i tempi del processo (vedi gruppo sul tema).

- **A chi?** Informativa e primo incontro informativo, chi è presente?

## Iscrizioni annuali di mediazioni 2011 – I trim. 2019



ANNO	Iscrizioni di mediazioni
2011	60.810
2012	154.879
2013	41.604
2014	179.587
2015	196.247
2016	183.977
2017	166.989
2018	151.923
1° trim. 2019	38.472

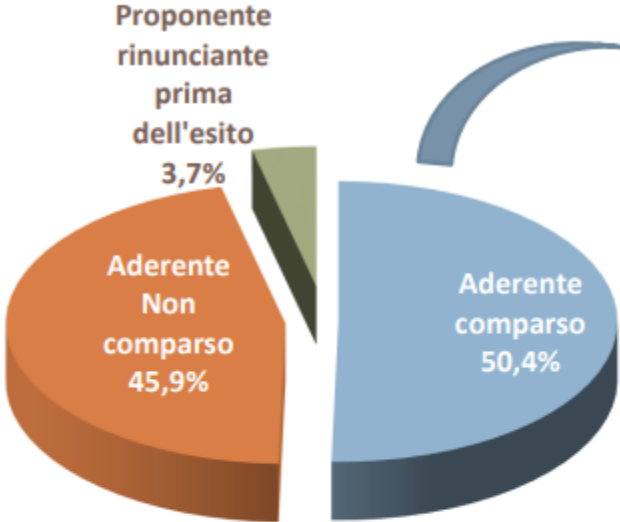


## Analisi delle iscrizioni per materia (I trim. 2019)

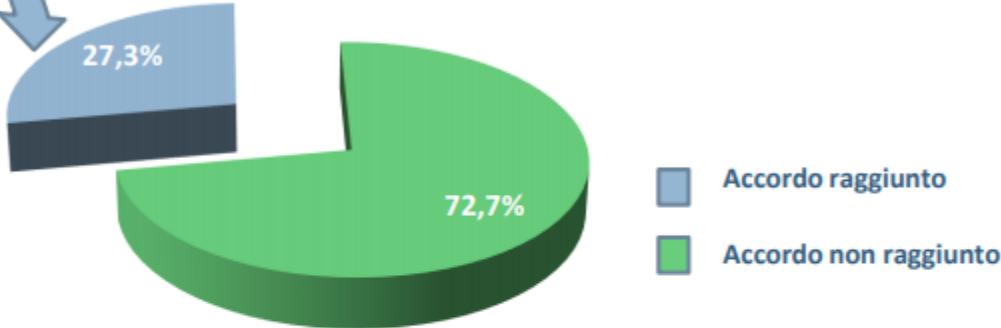
Tipologia	Iscritti	Percentuale
Condominio	5.082	13,2%
Diritti reali	6.003	15,6%
Divisione	2.232	5,8%
Successioni ereditarie	2.041	5,3%
Patti di famiglia	31	0,1%
Locazione	4.767	12,4%
Comodato	564	1,5%
Affitto di Aziende	279	0,7%
Risarcimento danni da responsabilità medica	1.730	4,5%
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	327	0,8%
Contratti assicurativi	2.421	6,3%
Contratti bancari	5.088	13,2%
Contratti finanziari	1.488	3,9%
Altra natura della controversia	6.419	16,7%
<b>Totale</b>	<b>38.472</b>	<b>100,0%</b>

# Esito con aderente comparso

## Presenza delle parti



## Percentuale di successo con aderente comparso

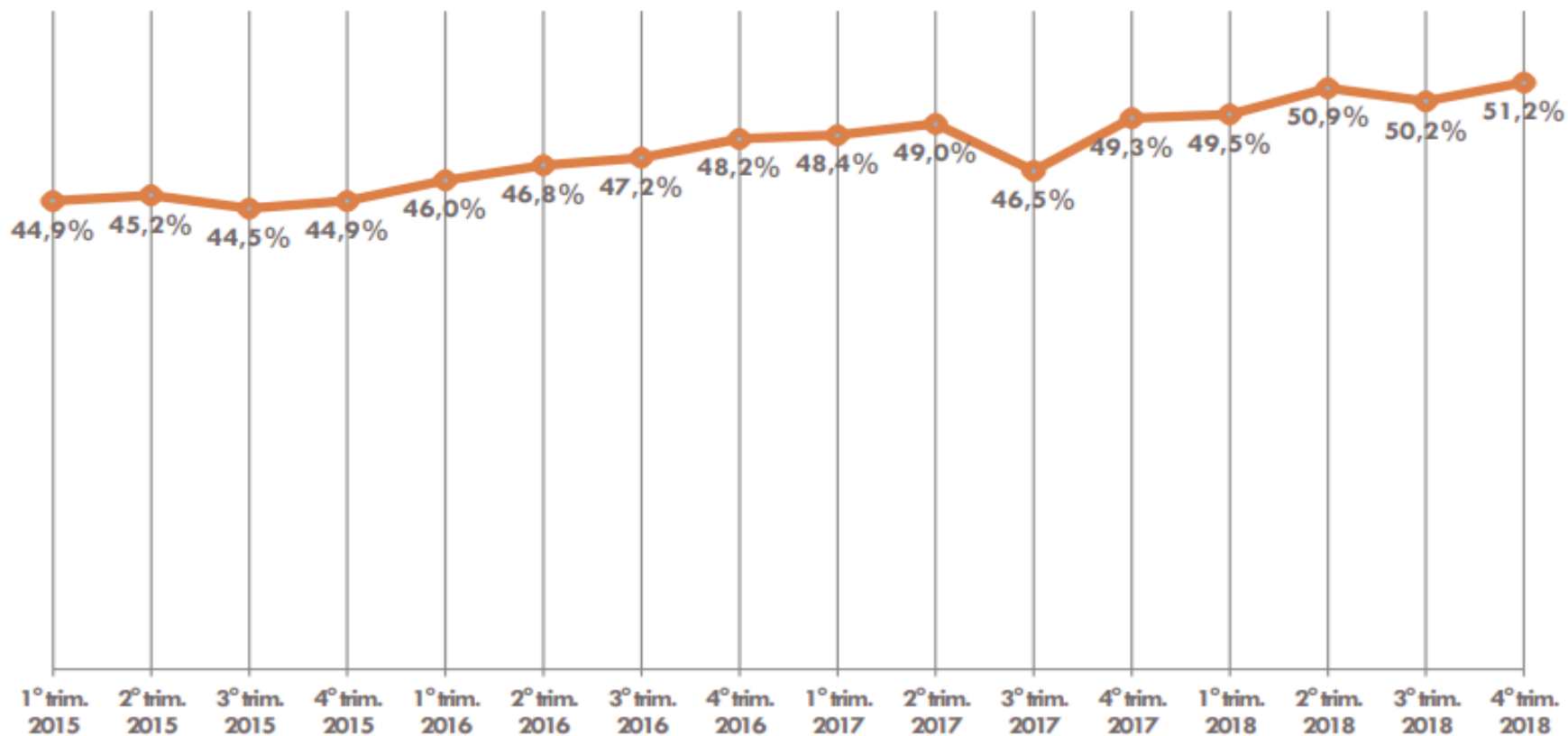


	03/2011 – 12/2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Aderente comparso	27,0%	32,4%	40,5%	44,9%	46,9%	48,2%	50,4%
<b>di cui</b> Accordo raggiunto	43,9%	42,4%	24,2%	22,6%	23,7%	25,4%	27,3%

**Da una analisi a campione risulta che il tasso di successo sale al 44,8% se le parti accettano di sedersi al tavolo della mediazione anche dopo il primo incontro introdotto con la L.98/2013.**

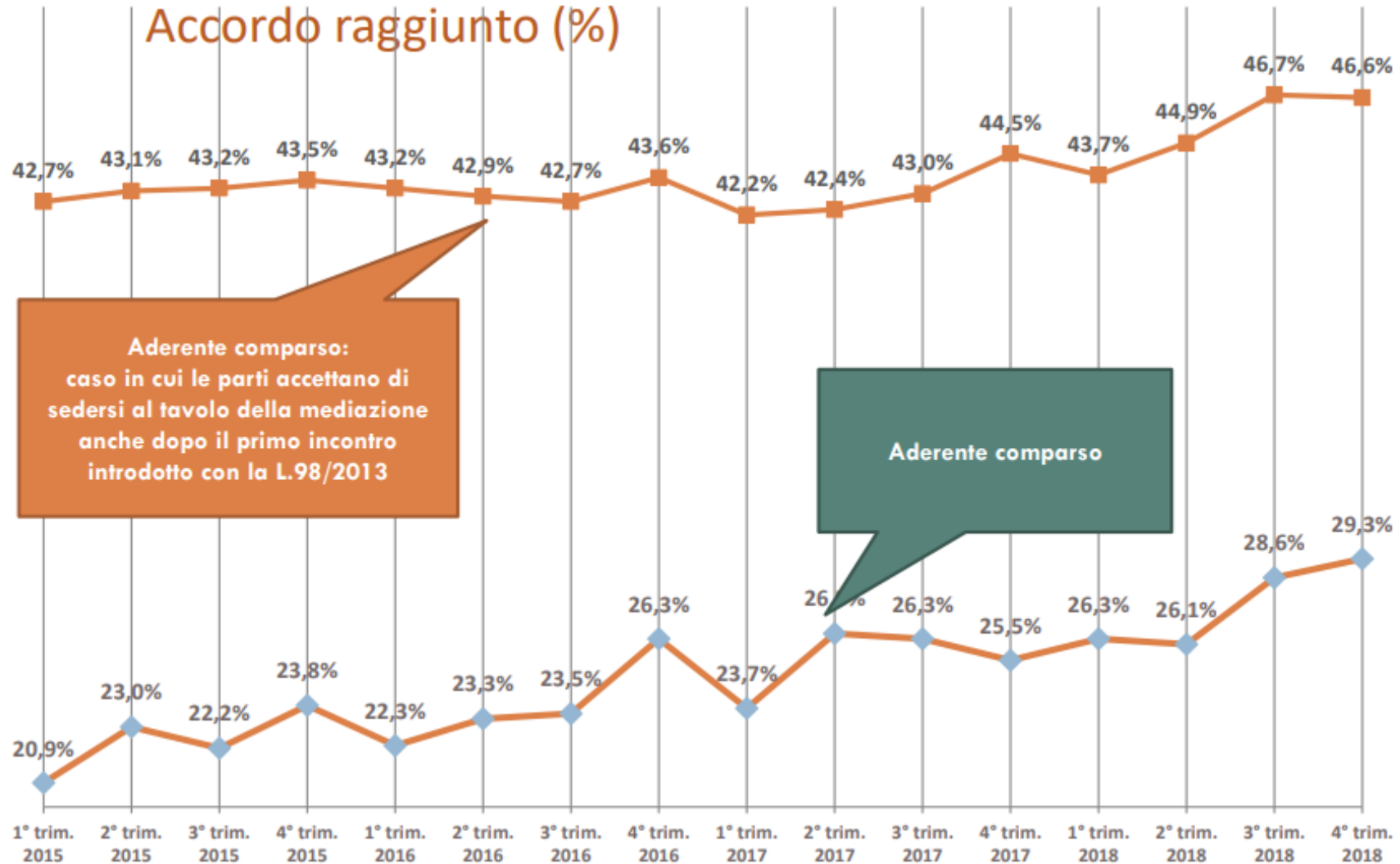
## Trend di comparazione dell'aderente

1° gennaio 2015- 31 dicembre 2018



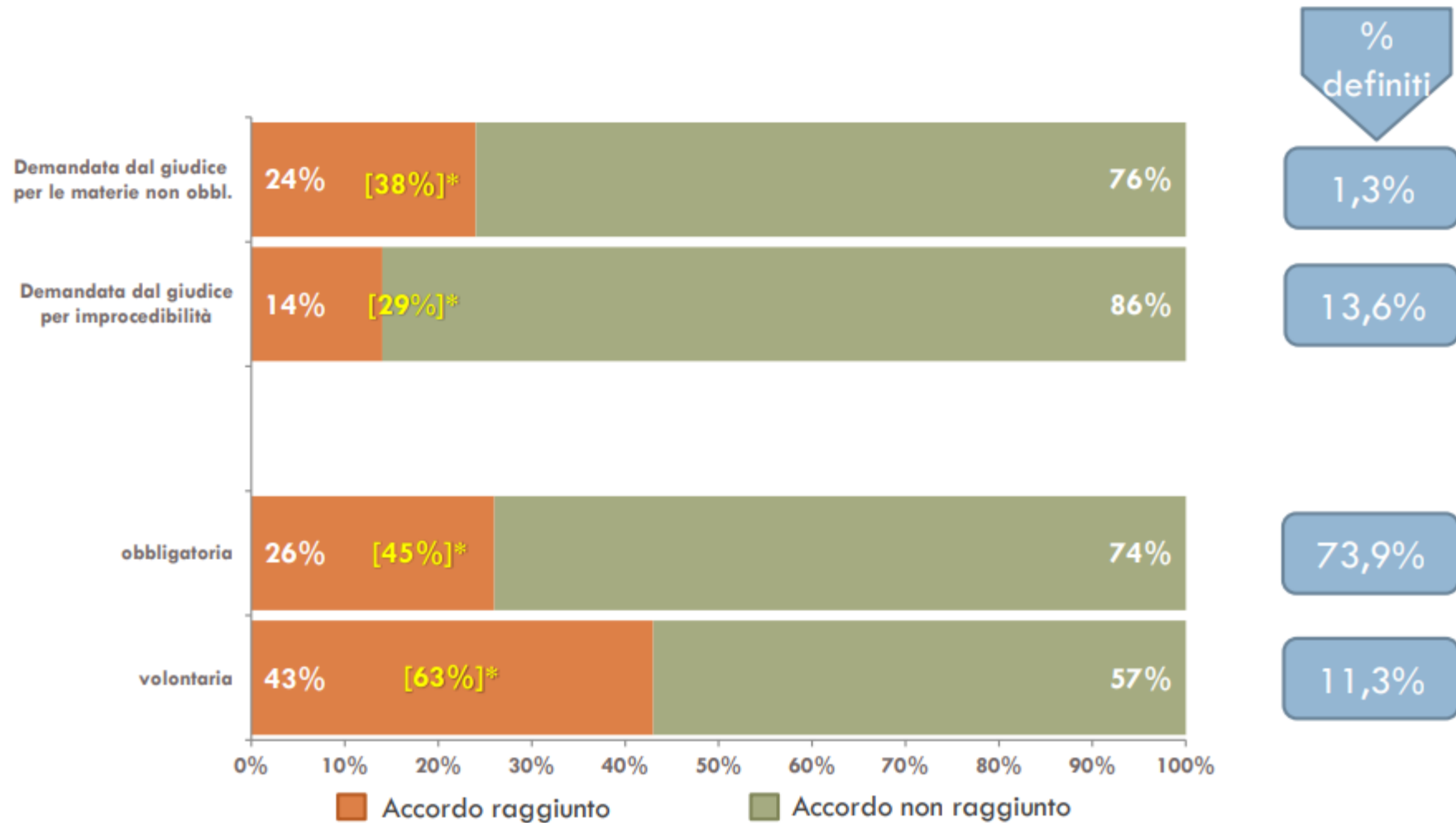
# Trend di successo

1° gennaio 2015- 31 dicembre 2018



# Esito per tipologia di procedimento

1° gennaio - 31 dicembre 2018



\* % di procedimenti che si chiudono con l'accordo quando le parti accettano di sedersi al tavolo delle mediazioni anche dopo il primo incontro